



Pubblicato il 10 aprile 2024

Stabilità delle banche: il Consiglio federale intende colmare le lacune nella regolamentazione too big to fail

Berna, 10.4.2024 - In virtù dell'articolo 52 della legge sulle banche e sulla base dei mandati conferiti dal Parlamento, il Consiglio federale ha sottoposto la regolamentazione delle banche di rilevanza sistemica a una valutazione approfondita. Nella seduta del 10 aprile 2024 l'Esecutivo ha approvato il corrispondente rapporto sulla stabilità delle banche. L'ampia analisi della crisi di Credit Suisse mostra che l'attuale dispositivo too big to fail deve essere ulteriormente sviluppato e rafforzato, al fine di ridurre i rischi per l'economia nazionale, lo Stato e i contribuenti. Il Consiglio federale propone quindi un ampio pacchetto di misure, la cui attuazione dovrà tenere conto delle conclusioni a cui è giunta la Commissione parlamentare d'inchiesta (CPI).

A metà del mese di marzo del 2023 l'incombente dissesto di Credit Suisse ha potuto essere scongiurato mediante l'acquisizione della banca da parte di UBS, avvenuta con il sostegno dello Stato. In questo modo è stato possibile salvaguardare la stabilità finanziaria ed evitare danni all'economia nazionale e ai contribuenti.

Nel rapporto allestito in virtù dell'articolo 52 della legge sulle banche, il Consiglio federale ha ora sottoposto l'attuale dispositivo too big to fail a una valutazione, basandosi su analisi interne ed esterne ad ampio raggio. Il Governo giunge alla conclusione che, in linea di principio, molte delle misure già introdotte a livello nazionale e internazionale per rafforzare la stabilità finanziaria si sono dimostrate valide. Tuttavia, l'analisi mostra anche lacune nell'attuale dispositivo e quindi la necessità di intervenire per sviluppare ulteriormente e rafforzare la normativa. Nel quadro del suo rapporto, il Consiglio federale tratta altresì i relativi interventi parlamentari depositati o pendenti.

Al fine di rafforzare in modo mirato e sviluppare ulteriormente il dispositivo too big to fail, l'Esecutivo propone un pacchetto comprendente 22 misure direttamente applicabili. Altre sette misure saranno oggetto di ulteriori approfondimenti. L'attuazione del pacchetto di misure mira a ridurre notevolmente la probabilità che in Svizzera si ripresenti il caso di una banca di rilevanza sistemica coinvolta in una grave crisi che renda necessarie misure statali d'emergenza. Inoltre, in caso di crisi la capacità di liquidazione di una banca di rilevanza sistemica deve essere garantita come opzione credibile. In questo modo il Consiglio federale intende ridurre al minimo i rischi e i costi per lo Stato, l'economia nazionale e i contribuenti. Il pacchetto di misure proposto dal Consiglio federale si suddivide in tre linee di intervento.

1.

Rafforzare la prevenzione: con requisiti prudenziali espliciti e strumenti più ampi a disposizione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA), si esigerà dalle banche di rilevanza sistemica un governo d'impresa efficace («corporate governance») e una gestione dei rischi più responsabile. Ciò implica, tra l'altro, una chiara attribuzione delle responsabilità («senior managers regime») e la regolamentazione dei bonus (ad es. periodi di sospensione e clausole di restituzione). Si vaglierà anche la possibilità di conferire alla FINMA la competenza di infliggere multe. Inoltre, per le banche di rilevanza sistemica le esigenze in materia di fondi propri devono essere rafforzate quantitativamente e qualitativamente in modo mirato nonché integrate con una componente che si orienti al futuro. Questa misura mira a rafforzare la base di capitale e migliorare la capacità di liquidazione. Infine, è necessario estendere le possibilità e gli obblighi della FINMA nell'ambito degli interventi precoci.

2.

Rafforzare la liquidità: il rafforzamento della dotazione propria di liquidità delle banche di rilevanza sistemica è già stato attuato a livello normativo dal mese di gennaio del 2024. Inoltre, occorre ampliare significativamente il potenziale di approvvigionamento di liquidità attraverso la Banca nazionale svizzera. Infine, la possibilità di concedere una garanzia statale della liquidità («public liquidity backstop», PLB) nel quadro dell'eventuale risanamento di

una banca di rilevanza sistemica deve essere introdotta nel diritto ordinario, come già proposto dal Consiglio federale al Parlamento nel mese di settembre del 2023.

3.

Ampliare gli strumenti a disposizione per far fronte a situazioni di crisi: in situazioni di crisi, le banche di rilevanza sistemica devono poter uscire dal mercato in modo ordinato. Al fine di rafforzare la capacità di liquidazione è necessario ampliare il piano di liquidazione e continuare a ridurre al minimo i rischi legali associati alla liquidazione. Inoltre, l'organizzazione e la collaborazione tra autorità in caso di crisi devono essere esaminate e, se necessario, disciplinate in modo più chiaro.

Le misure proposte devono essere introdotte in modo mirato per le banche di rilevanza sistemica e in parte specificatamente per UBS, in quanto unica banca di rilevanza sistemica a livello globale rimasta in Svizzera. Tuttavia, alcune misure si applicano anche ad altri istituti finanziari e banche, laddove non sarebbe appropriato né giustificabile limitarle alle banche di rilevanza sistemica.

Inoltre, le misure proposte si inseriscono nel quadro delle regolamentazioni e degli strumenti internazionali. Nel contempo tengono conto delle circostanze particolari del nostro Paese quale importante piazza finanziaria con un'unica banca di rilevanza sistemica a livello globale.

Ulteriore modo di procedere tenendo conto delle conclusioni della CPI

Nel prosieguo dei lavori di attuazione delle misure proposte, il Consiglio federale terrà conto anche delle conclusioni a cui è giunta la CPI. In una prima fase verranno apportati adeguamenti a livello di ordinanza, che possono essere adottati dal Consiglio federale. In una seconda fase verranno elaborati adeguamenti a livello di legge, che saranno sottoposti al Parlamento.

Maggiori informazioni su «Stabilità delle banche: il Consiglio federale intende colmare le lacune nella regolamentazione too big to fail»

- [Rapporto del Consiglio federale sulla stabilità delle banche \(efd.admin.ch\)](https://efd.admin.ch)

Documenti

↓ **Rapporto del Consiglio federale sulla stabilità delle banche**

pdf | 5218 kb

↓ **Domande e risposte sul pacchetto di misure**

pdf | 369 kb

↓ **Scheda informativa: bonus**

pdf | 156 kb

↓ **Scheda informativa: capitale proprio**

pdf | 178 kb

↓ **Scheda informativa: liquidità**

pdf | 133 kb

Indirizzo cui rivolgere domande

Comunicazione

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali SFI

Tel. +41 58 462 46 16, info@sif.admin.ch

Publicato da

Il Consiglio federale

www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale.html

Argomenti

Piazza finanziaria

Svizzero ed estero

Imposte

Economia